



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale - Ufficio II

Oggetto: Chiarimenti sulle modalità di presentazione delle domande di partecipazione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 - Candidati interni ed esterni.

Facendo seguito all'inoltro, con modalità non contemplate (e-mail PEO/PEC - raccomandate a/r) delle domande di partecipazione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, lo scrivente Ufficio ribadisce che l'unica procedura, corretta e, quindi, utilizzabile, per inviare la propria candidatura è quella analiticamente descritta dalla **nota prot. AOODGOSV n. 47341 del 25.11.2024**, già pubblicata in data 26.11.2024 sul sito web dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, che si allega per maggiore chiarezza informativa.

Richiamandone integralmente il contenuto, si ritiene opportuno evidenziarne alcuni passaggi di particolare rilevanza.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALL'ESAME

Modalità

- **I candidati interni** presentano domanda di ammissione all' esame di Stato, entro il termine indicato nella nota su richiamata (**30 dicembre 2024**), al dirigente scolastico/coordinatore didattico dell'istituzione scolastica da essi frequentata.
- **I candidati esterni** presentano domanda di ammissione all'esame di Stato entro il termine (**30 dicembre 2024**), all'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente, **attraverso la procedura informatizzata, disponibile nell'area dedicata al servizio, predisposta nel portale del Ministero dell'istruzione e del merito corredandola, ove richiesto, delle apposite dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.**

L'accesso alla predetta procedura informatizzata e l'abilitazione al servizio avviene, **a partire dal 26 novembre 2024**, tramite utenza SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) /CIE (Carta di identità elettronica) /eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature). Nel caso in cui il candidato sia minorenne, l'accesso alla procedura è effettuato dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale.

- **I candidati esterni residenti all'estero** possono presentare domanda a un Ufficio scolastico regionale da loro stessi prescelto, fermo restando che l'attribuzione a una delle istituzioni scolastiche del territorio regionale è effettuata secondo i criteri di seguito indicati.
- **Eventuali domande tardive** dei candidati esterni possono essere prese in considerazione dagli Uffici scolastici regionali, limitatamente a casi di **gravi e documentati motivi** che ne giustifichino il ritardo, **se pervenute entro il termine del 31 gennaio 2025.**
- **Gli studenti che si ritirano** dalle lezioni prima del 15 marzo 2025 possono presentare l'istanza di partecipazione in qualità di candidati esterni **entro il 21 marzo 2025.**



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale - Ufficio II

- Le domande di partecipazione all'esame di Stato dei **candidati detenuti** sono presentate, secondo le modalità di trasmissione delle domande previste dalla nota ministeriale del 6 novembre 2020, n. 20242, al competente Ufficio scolastico regionale, per il tramite del Direttore della Casa circondariale, con il nulla osta del Direttore medesimo. Le citate domande sono presentate nei termini di cui all'allegato 1 della nota su richiamata (**30 dicembre 2024**), potendo avvalersi del facsimile di modello di cui all'allegato 2.

Pagamento della tassa per esami e del contributo

- Il versamento della tassa per esami da parte dei **candidati interni** è richiesto dalle istituzioni scolastiche all'atto della presentazione della domanda di partecipazione all'esame di Stato.
- Il pagamento della tassa per esami è effettuato dai **candidati esterni** al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'esame di Stato, attraverso il sistema Pago in rete, ovvero attraverso bollettino postale nei casi di impossibilità di accesso alla procedura informatizzata.

ASPETTI PROCEDIMENTALI

Esame di Stato nella regione di residenza, ma in un comune o provincia diversi da quelli della residenza anagrafica

- Qualora il **candidato esterno**, per situazioni personali, sopravvenute o già esistenti al momento della presentazione della domanda, connotate dal carattere dell'assoluta gravità ed eccezionalità, abbia necessità di sostenere l'esame di Stato in un comune o provincia diversi da quelli della residenza anagrafica, ma della propria regione, trasmette, **attraverso la citata procedura informatizzata**, all'Ufficio scolastico regionale apposita richiesta, con unita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, da cui risulti la situazione personale che giustifica l'eventuale deroga all'obbligo di sostenere gli esami presso istituzioni scolastiche statali o paritarie aventi sede nel comune di residenza. Nella richiesta sono indicati il comune e l'istituto presso il quale il candidato chiede di sostenere l'esame (compresi gli esami preliminari) e l'indirizzo di studio prescelto. L'Ufficio scolastico regionale valuta le motivazioni addotte, effettuando, se necessario, i dovuti controlli sulle certificazioni sostitutive. I candidati visualizzano nell'area dedicata l'esito della verifica e, in caso positivo, la scuola di assegnazione.

Esame di Stato in un comune di regione diversa da quella della residenza anagrafica

- Il **candidato esterno** che, per situazioni personali, sopravvenute o già esistenti al momento della presentazione della domanda, connotate dal carattere dell'assoluta gravità ed eccezionalità, abbia necessità di sostenere l'esame di Stato in un comune di regione diversa da quella della residenza anagrafica presenta, **attraverso la citata procedura informatizzata**, all'Ufficio scolastico regionale della regione ove ha la residenza anagrafica apposita richiesta con unita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, da cui risulti la situazione personale che giustifica l'eventuale deroga al superamento dell'ambito organizzativo regionale. Nella richiesta sono indicati il comune e



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale - Ufficio II

l'istituto presso il quale il candidato chiede di sostenere l'esame (compresi gli esami preliminari) e l'indirizzo di studio prescelto.

L'Ufficio scolastico regionale valuta le motivazioni addotte, effettuando, se necessario, i dovuti controlli sulle certificazioni sostitutive. Nel caso di valutazione negativa, dà comunicazione al candidato con la precisazione dell'istituto di assegnazione. Nel caso di valutazione positiva l'Ufficio scolastico regionale comunica l'autorizzazione alla effettuazione dell'esame fuori regione all'Ufficio scolastico della regione ove è ubicata la località indicata dal candidato, che potrà verificare lo stato della domanda nell'area dedicata. L'Ufficio scolastico regionale ricevente l'autorizzazione provvede all'assegnazione del candidato. L'interessato è informato dell'istituto di assegnazione.

Tutto ciò posto, lo scrivente Ufficio comunica sin d'ora che **non saranno valutate** eventuali candidature presentate **con modalità e termini irrituali**, diverse, cioè, da quelle descritte dalla sopracitata nota che si allega.

IL DIRIGENTE
Olga Villani